

In ricordo di Carla

Sento la necessità di scrivere poche righe per sottolineare, come la scomparsa prematura di Carla, abbia tolto alla nostra istituzione scolastica un punto di riferimento solido e sicuro su cui tutti noi facevamo affidamento. In tutti questi anni di collaborazione la sua professionalità, la sua collaborazione costante e infaticabile, il suo saper tendere verso l'altro, soprattutto se bisognoso e debole, le sue capacità organizzative, l'attenzione verso la sicurezza di tutti e le esigenze dei lavoratori della scuola, hanno costituito per me e tutti noi la quotidianità, la normalità. C'era Carla che ci pensava. Ora Carla se ne è andata alla sua maniera. Discreta, silenziosa, in punta di piedi. Voglio che sappiate che, già in condizioni precarie e alimentata da una flebo, si è preoccupata di lasciare le sue classi a tempo pieno al sicuro predisponendo quanto necessario per il futuro dei suoi bambini. Ecco, io voglio ricordarla così. Operosa, sempre indaffarata e al servizio della scuola. Esempio di professionalità e coerenza. Onesta intellettualmente. Capace di affrontare i problemi trovando sempre una risoluzione che accontentasse tutti. Carla ci mancherà. Molto. Ma ci ha lasciato un'eredità che tutti noi, con umiltà e rispetto, dovremmo onorare negli anni a venire.

Enrico Raponi